

Voucher Cloud & Cybersecurity MIMIT

Una guida per le PMI pensata
per orientarsi tra requisiti,
investimenti agevolabili
e presentazione della domanda

CDLAN

Soggetto abilitato dal MIMIT alla fornitura di servizi
e soluzioni agevolabili

INDICE

La misura in sintesi	03
Chi può accedere alla misura	04
Quali investimenti possono essere agevolati	05
Dove passa il confine dell'ammissibilità	06
Come costruire il piano di spesa	07
Come e quando presentare la domanda	08
Preparare il progetto prima della domanda	09
Servizi e soluzioni CDLAN che rientrano nella misura	10
Arrivare pronti fa la differenza	11

Il Voucher Cloud & Cybersecurity è una misura del Ministero delle Imprese e del Made in Italy pensata per sostenere gli investimenti di PMI e lavoratori autonomi in soluzioni cloud e sicurezza informatica. La logica dell'intervento è precisa: favorire progetti che introducano un'evoluzione tecnologica reale, non il semplice rinnovo di strumenti già presenti.

Questa guida raccoglie le informazioni essenziali per capire chi può accedere, quali spese possono essere incluse nel piano, quali condizioni devono essere rispettate e come preparare correttamente la domanda. Cosa prevede:



Oltre i numeri, conta anche la logica con cui la misura seleziona gli investimenti: il progetto deve introdurre una soluzione nuova o aggiuntiva, oppure rendere l'assetto esistente più avanzato e sicuro. Il Voucher non nasce quindi per sostenere la normale continuità della spesa IT, ma un'evoluzione riconoscibile rispetto alla situazione di partenza.

Chi può accedere alla misura

Per le imprese, il primo passaggio è verificare l'ammissibilità del soggetto richiedente prima ancora di entrare nel merito della soluzione tecnologica. La misura è accessibile alle PMI operanti sul territorio nazionale. La qualifica di PMI segue la definizione europea: meno di 250 addetti e, sul piano economico, fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro, tenendo conto – quando applicabile – anche delle relazioni con imprese associate o collegate.

Al momento della presentazione della domanda l'impresa deve inoltre disporre di un contratto di connettività con una velocità minima in download pari a 30 Mbps. È un requisito tecnico espresso dalla misura e deve quindi essere verificato prima dell'invio.

Restano poi i requisiti amministrativi ordinari previsti dal decreto: l'impresa deve essere regolarmente costituita, iscritta e attiva nel Registro delle imprese, trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e rispettare gli ulteriori obblighi richiesti dalla normativa applicabile. Tra questi rientra anche l'adempimento dell'obbligo assicurativo contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofici, che viene dichiarato in sede di domanda.

L'agevolazione è concessa in regime de minimis. Prima della domanda è quindi opportuno verificare la posizione dell'impresa rispetto agli aiuti già ricevuti e la relativa capienza disponibile.



Quali investimenti possono essere agevolati

Il perimetro della misura comprende hardware, software e servizi cloud riconducibili a cinque categorie. L'elenco ministeriale contiene esempi concreti ma non va letto come un catalogo chiuso: ciò che conta è che il servizio o prodotto appartenga a una delle categorie previste dalla misura e sia riconducibile a una tipologia e a un codice identificativo per cui il fornitore risulta abilitato nell'elenco MIMIT.

Soluzioni hardware di cybersecurity Apparati per la protezione di infrastruttura e rete: firewall, NGFW, router e switch con funzioni di sicurezza, dispositivi di prevenzione o rilevamento delle intrusioni.	Soluzioni software di cybersecurity Antivirus e antimalware, monitoraggio delle reti, crittografia, SIEM e strumenti di vulnerability management.
Servizi cloud IaaS e PaaS Virtual machine, storage, backup, database e componenti network & security, inclusi VPN e protezione DDoS quando parte dell'architettura cloud.	Servizi cloud SaaS Software amministrativi e gestionali, HR, ERP e workflow, produttività, CMS ed e-commerce, CRM, collaboration e centralino virtuale; anche soluzioni configurabili o personalizzabili se erogate in SaaS e correttamente censite.
Configurazione, monitoraggio e supporto continuativo Servizi tecnici e professionali collegati all'implementazione o alla gestione delle soluzioni del piano. La formazione è esclusa.	

I servizi e prodotti devono essere acquisiti da soggetti presenti nell'elenco dei fornitori abilitati e risultare riconducibili alle tipologie e ai codici identificativi per cui il fornitore è abilitato nell'ambito della misura.

Dove passa il confine dell'ammissibilità

Uno degli aspetti più importanti della misura riguarda il rapporto tra ciò che l'impresa utilizza già e ciò che intende acquistare. Il Voucher non è pensato per coprire la normale continuità di un servizio esistente: il progetto deve produrre un miglioramento riconoscibile rispetto alla situazione di partenza.

COSA RIENTRA?

Evoluzione tecnologica

- nuova soluzione non presente oggi
- upgrade con miglioramento sostanziale
- nuove funzionalità di automazione o AI
- maggiore sicurezza, capacità o controllo

COSA NON RIENTRA?

Semplice continuità

- rinnovo di una soluzione equivalente
- estensione di licenze già possedute
- aumento di postazioni o utenze
- aggiornamento di versione senza un miglioramento sostanziale

Alcuni casi da leggere con attenzione

Le FAQ MIMIT aiutano a chiarire alcuni confini pratici. La mera consulenza teorica, se non seguita dall'implementazione o dalla gestione di una soluzione, non è agevolabile. I corsi di formazione sono esclusi. Un server generico non diventa ammissibile solo perché ospita sistemi virtualizzati o software aggiornato: l'hardware deve rientrare nelle categorie previste dalla misura. Per i servizi continuativi di cybersecurity, invece, la classificazione può dipendere dalle modalità di erogazione e dalla categoria con cui il servizio è stato censito dal fornitore.

La domanda non deve limitarsi a indicare cosa si acquista: deve rendere comprensibile quale miglioramento tecnologico, operativo o di sicurezza il nuovo investimento introduce rispetto alla situazione attuale.

Come costruire il piano di spesa

I prodotti e servizi possono essere acquisiti tramite acquisto diretto, abbonamento oppure combinando le due modalità. La scelta incide sulla durata del piano e deve quindi essere definita già in fase di progettazione.



ACQUISTO DIRETTO

Durata massima del piano: 12 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione.



ABBONAMENTO

Durata minima del contratto: 24 mesi. Se il contratto è più lungo, sono agevolabili i primi 24 mesi.



SERVIZI TECNICI E PROFESSIONALI

Configurazione, monitoraggio e supporto continuativo fino al 30% del piano, se collegati agli altri servizi o prodotti.

Erogazione del contributo

L'erogazione avviene su richiesta del beneficiario e può essere effettuata in due quote oppure in un'unica quota al completamento del piano. La prima richiesta non può essere presentata prima che siano trascorsi tre mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione. In fase di erogazione dovranno essere prodotti i titoli di spesa, le evidenze di pagamento e la documentazione prevista per dimostrare la corretta realizzazione dell'investimento.



Come e quando presentare la domanda

La procedura è valutativa a sportello e si sviluppa in due momenti distinti. La precompilazione consente di predisporre la domanda prima dell'apertura dell'invio; la presentazione formale determina invece l'ordine con cui le istanze vengono ammesse alla fase istruttoria.

- **20 ottobre 2026, ore 12:00** — apertura della fase di precompilazione.
- **10 novembre 2026, ore 12:00** — apertura dello sportello e invio formale delle domande.
- **20 gennaio 2027, ore 12:00** — chiusura prevista dello sportello, salvo esaurimento anticipato delle risorse.

Ogni impresa può presentare una sola domanda. L'accesso alla procedura informatica avviene tramite gli strumenti di identificazione previsti dal portale ed è riservato al legale rappresentante o a un soggetto delegato.

Cosa deve descrivere la domanda

La domanda deve consentire al Ministero di ricostruire con chiarezza il progetto. Tra le informazioni richieste rientrano lo stato di partenza dell'impresa nell'adozione di servizi cloud e cybersecurity, il miglioramento atteso, i prodotti e servizi scelti, la modalità di acquisizione, il fornitore, la durata del piano e l'importo delle spese. Devono inoltre essere allegate le offerte relative ai servizi e prodotti prescelti, con i relativi codici identificativi e le voci di costo.

Le domande sono ammesse all'istruttoria in base all'ordine cronologico di presentazione. In caso di esaurimento delle risorse, lo sportello può chiudere anticipatamente; le istanze eventualmente prive di copertura finanziaria seguono le regole previste dal decreto per la gestione di possibili economie successive.

Preparare il progetto prima della domanda

La misura chiede di descrivere sia lo stato attuale sia il miglioramento atteso. Per questo il progetto deve essere definito prima della compilazione della domanda, partendo da una lettura concreta dell'infrastruttura e dei servizi già in uso.

STATO ATTUALE

MIGLIORAMENTO ATTESO

SOLUZIONE

PIANO COERENTE

L'esigenza può riguardare, ad esempio, la resilienza dei dati, la capacità di recovery, la protezione degli endpoint, la raccolta e l'analisi degli eventi di sicurezza oppure lo spostamento di workload verso un'infrastruttura cloud più scalabile e controllabile. Da qui si individua la soluzione coerente con le categorie della misura e si verifica che il nuovo assetto rappresenti un miglioramento rispetto a quello esistente.

Offerta tecnica e offerta economica devono infine descrivere lo stesso progetto: prodotti e servizi scelti, funzione all'interno dell'architettura, modalità di acquisizione, durata e risultato atteso devono risultare leggibili e coerenti anche nella documentazione allegata.

Il Voucher può sostenere l'investimento, ma la progettazione viene prima dell'agevolazione: obiettivo, architettura e miglioramento atteso devono essere definiti in modo coerente.

Servizi e soluzioni CDLAN che rientrano nella misura

CDLAN è tra i soggetti abilitati alla fornitura dei servizi e prodotti agevolabili nell'ambito del Voucher MIMIT. All'interno delle categorie previste dalla misura, il progetto può includere – in funzione delle specifiche esigenze e dei servizi effettivamente censiti – soluzioni Cloud e Cybersecurity erogate da CDLAN.



Cloud IaaS, PaaS e SaaS

Private Cloud, server virtuali, storage, centralino e ambienti gestiti nei data center di Milano e Roma di CDLAN.



Cybersecurity gestita

EDR/MDR, protezione degli endpoint e della rete.



Backup e Disaster Recovery

Continuità operativa e ripristino dei dati in caso di incidente.



SIEM e Log Management

Raccolta e analisi degli eventi di sicurezza, con presidio continuo.



Firewall gestito

Firewall di nuova generazione (NGFW), VPN e segmentazione di rete.



Consulenza specialistica

Progettazione, configurazione e conformità NIS2 e GDPR.

Arrivare pronti fa la differenza

Con una procedura a sportello, la preparazione ha un peso concreto. CDLAN ti affianca nel trasformare esigenze e priorità tecnologiche in un progetto strutturato, coerente e pronto per la presentazione della domanda.

01

VERIFICA DEI REQUISITI

Valutiamo i requisiti di accesso alla misura e le condizioni da considerare nella costruzione del progetto.

02

ANALISI DELLO SCENARIO ATTUALE

Partiamo dall'infrastruttura e dai servizi già in uso per individuare le aree su cui intervenire e il miglioramento atteso.

03

DEFINIZIONE DELLA SOLUZIONE

Costruiamo un percorso tecnologico coerente con le esigenze del business e con le caratteristiche previste dalla misura.

04

COSTRUZIONE DEL PROGETTO

Definiamo priorità, servizi, modalità di acquisizione e piano di investimento, in modo che le diverse componenti concorrano a un progetto unitario.



Hai un progetto Cloud o Cybersecurity in programma?

Compila questo [form](#)
e parlane con

CDLAN

cdlan.it

Via Caldera, 21 - 20153 Milano
Via A. Volta, 20 - 24069 Trescore Balneario (BG)

Tel: +39 026706800